



COMUNE
DI CERVIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero **70** del **28/11/2018**

ADUNANZA IN PRIMA CONVOCAZIONE

OGGETTO: PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG) – PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA – PIANO DELL'ARENILE E DEL PORTO. PRESA D'ATTO DELL'INTESA CON LA PROVINCIA DI RAVENNA E APPROVAZIONE AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTT. 5, 32 COMMA 10 DELLA L.R. 20/2000 E 3 COMMA 4 DELLA L.R. 24/2017 (OBIETTIVO STRATEGICO N. 2.4 – FAVORIRE LO SVILUPPO DI UN MODELLO DI PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO CONDIVISA E PARTECIPATA CHE MIRI ALLA RIGENERAZIONE - OBIETTIVO OPERATIVO N. 2.4.1).

Il giorno **28 novembre 2018** alle ore **20:30** presso la Residenza Municipale, nell'apposita sala delle adunanze.

In seguito ad avvisi scritti notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte dalla legge, si è adunato il Consiglio Comunale.

Assume la Presidenza **Francesco Balsamo**.

Partecipa il Segretario Generale **Alfonso Pisacane**.

Fatto l'appello, risultano presenti all'inizio della seduta n. **13** Consiglieri. Risultano assenti **N° 4** Consiglieri.

Il Presidente, dato atto che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta.

Sono intervenuti alla presente seduta i seguenti Assessori: **ARMUZZI GABRIELE, GRANDU GIOVANNI, GIAMBI NATALINO, FABBRI ROSSELLA**.

Vengono nominati Scrutatori i signori: **DELORENZI ENRICO, MARCHETTI GIANNI, BOSI GIANNI**.

Per il presente argomento la seduta è **Pubblica** e sono presenti i seguenti Consiglieri:

N.	CONSIGLIERE	PRES.	N.	CONSIGLIERE	PRES.
1	COFFARI LUCA	PRES	10	SINTONI LORETTA	PRES
2	ZAVATTA CESARE	PRES	11	BOSI GIANNI	PRES
3	PAPA MARIA PIA	ASS	12	PLACUZZI CARMEN	PRES
4	BALSAMO FRANCESCO	PRES	13	VETTORELLO GIAN PAOLO	ASS
5	TURCI ELISA	PRES	14	SAVELLI PAOLO	PRES
6	DELORENZI ENRICO	PRES	15	PETRUCCI DANIELA PAOLA	ASS
7	MARCHETTI GIANNI	PRES	16	MEROLA ADRIANO	PRES
8	PAVIRANI MAURIZIO	PRES	17	FIUMI MICHELE	PRES
9	CENCI ANTONINA	ASS			

Vista la proposta di deliberazione corredata dei pareri previsti dall'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18.8.2018;

PREMESSO CHE:

- ✓ è più che mai urgente trapiantare nuovi modelli di sviluppo economico, sociale e culturale che trovano nella costruzione della "Città Pubblica" un equilibrio attraverso l'impiego di politiche finalizzate al contenimento del consumo di suolo, nella salvaguardia del territorio rurale, nella rigenerazione urbana dei tessuti consolidati e riqualificazione diffusa, nella tutela del sistema storico, nella ricerca di qualità progettuale e sostenibilità degli interventi alle diverse scale e, infine, generale semplificazione delle procedure;
- ✓ la velocità con cui la società è investita da trasformazioni sostanziali impone oggi la costruzione di una nuova scenografia in cui le "Centralità Urbane Resilienti" recitano un ruolo da protagoniste in grado di affrontare i repentini cambiamenti: dei medesimi l'Amministrazione innerva la propria azione sia sul fronte sociale, che economico e ambientale;
- ✓ la resilienza non si sostanzia ormai solo come capacità di adattarsi ai cambiamenti climatici e/o eventi calamitosi naturali, ma deve essere declinata nelle sfumature essenziali che connotano la vita della società contemporanea e ne deve costituire direzione per uno sviluppo sostenibile del territorio, secondo un sistema di assi ordinatori costituiti dalle tematiche sociali, economiche ed ambientali;
- ✓ con Delibera di Giunta Comunale n. 63 del 04/04/2017, a seguito della fase partecipativa, venivano approvate le strategie di qualificazione della città pubblica, individuando nella costruzione di una "Città Resiliente" la vision dell'Amministrazione, dandone idonea rappresentazione in uno spazio a 4 dimensioni costituite dalle strategie denominate come di seguito riportato:
 - ✓ "Cervia Città Identitaria";
 - ✓ "Cervia Città Sicura e Ospitale";
 - ✓ "Cervia Città Verde";
 - ✓ "Cervia Città Accessibile";

EVIDENZIATA l'opportunità di dotare l'Amministrazione, al termine del percorso di approvazione, di una strumentazione urbanistica in grado di cogliere le rapide evoluzioni sociali, economiche ed ambientali senza dover ricorrere in maniera sistematica a varianti e/o deroghe in grado di rispondere in maniera puntuale all'aumento della resilienza delle centralità;

ATTESO CHE, in seguito ad un articolato percorso di audizione della competente Commissione Consigliare e presentazione delle strategie agli stakeholders, con Delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 15/06/2017 sono stati adottati contestualmente:

- ✓ il Piano Strutturale Comunale (PSC) (Artt. 22 e 32 L.R. 20/2000);
- ✓ il Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) (Art. 33 e 34 L.R. 20/2000) ricomprensivo anche il Piano dell'Arenile, il Piano del Porto e, in via sperimentale ed innovativa, il Documento Programmatico della Qualità Urbana;
- ✓ il Piano di Classificazione Acustica (Art. 3 L.R. 15/2001 e Art. 20 L.R. 20/2000);

DATO ATTO CHE:

- ✓ gli elaborati del PSC e relativa VALSAT, gli elaborati del RUE, così come sopra definito, e relativa VALSAT, gli elaborati del Piano di Classificazione Acustica, sono stati depositati a libera visione del pubblico presso il Settore Programmazione e Gestione del Territorio, Servizio Urbanistica per 62 giorni consecutivi e precisamente dal 06 settembre 2017 al 6 novembre 2017, nonché pubblicati sul sito web istituzionale;
- ✓ l'avviso di deposito è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna n. 247 in data 06/09/2017 (Parte Seconda), all'Albo Pretorio e sul sito web istituzionale del

Comune dal 06/09/2017 al 06/11/2017 e all'Albo Pretorio on-line della Provincia dal 06/09/2017 al 04/11/2017, mediante affissione di n. 30 manifesti nel territorio comunale dal 06/09/2017 al 04/11/2017, nonché presso la Residenza Municipale e la Palazzina "Tiberio Muccioli";

- ✓ ai sensi dell'art. 5, comma 6, della L.R. 24 marzo 2000, n. 20, il periodo di deposito è risultato valido anche ai fini dell'espletamento della procedura di valutazione di sostenibilità del PSC e del RUE, come esplicitamente indicato nell'avviso soprarichiamato;
- ✓ al fine di rendere più celere un procedimento estremamente complesso anticipatamente al deposito, copia digitale di tutta la documentazione ed elaborati è stata inviata alla Provincia di Ravenna con nota prot. 52882 del 22/08/2017 e messa a disposizione degli Enti che svolgono compiti in materia di governo del territorio e alle Autorità Militari, giusta nota prot. 52888 del 22/08/2017, ed in materia ambientale, giusta nota prot. 53400 del 23/08/2017, per l'espressione dei pareri di competenza;
- ✓ con note prot. 55715 del 04/09/2017 e 56099 del 05/09/2017 si è provveduto ad individuare i soggetti competenti in materia ambientale;
- ✓ la Provincia di Ravenna con Decreto del Presidente del 02/07/2018 n. 85 ha formulato le riserve previste dagli artt. 32 e 33 della L.R. 20/2000, ha espresso la valutazione ambientale sulla Valsat del RUE così come sopra definito e ha reso il parere in materia di pericolosità locale del territorio ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008;

EVIDENZIATO CHE:

- ✓ con la delibera di Consiglio Comunale 42 del 15/06/2017 di adozione della strumentazione urbanistica di cui trattasi, l'Amministrazione, in virtù del fatto che vi era perfetta aderenza tra i contenuti della medesima e la nuova disciplina regionale in materia ha altresì deliberato "la volontà di aderire al dettato normativo di cui all'art. 3 co. 4 del progetto di legge recante "Disciplina regionale sulla tutela e sull'uso del territorio" approvato con Delibera di Giunta Regionale del 27/02/2017";
- ✓ in data 1 gennaio 2018 è entrata in vigore la LR 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio";
- ✓ con delibera n. 17 del 30/01/2018, la Giunta Comunale ha ritenuto di approvare lo schema di Protocollo di intesa fra la Regione Emilia Romagna, la Provincia di Ravenna ed il Comune di Cervia, volto ad attivare forme di collaborazione finalizzate all'approvazione del Piano Urbanistico Generale (PUG) mediante procedura prevista all'art. 3, comma 4, della legge regionale n. 24 del 21 dicembre 2017 "Disciplina Regionale sulla tutela e uso del territorio", in seguito sottoscritto e repertoriato dalla Regione Emilia-Romagna al n. RPI/2018/0000131 del 12/03/2018;

RICONOSCIUTA la sussistenza delle condizioni per unificare e conformare le previsioni di PSC e RUE, precedentemente adottati, giungendo direttamente all'approvazione del PUG, i cui contenuti sono stabiliti dal Titolo III, Capo I, della Legge Regionale 24/2017, senza necessità di ripubblicazione in assenza di modifiche sostanziali, attuando le disposizioni procedurali stabilite dalla legislazione previgente per il PSC, in ottemperanza all'art. 3, comma 4 della L.R. 24/2017;

SIGNIFICATO CHE non essendo stato sottoscritto l'Accordo di Pianificazione relativo al PSC ai sensi dell'art. 14, comma 7 della L.R. 20/2000, l'approvazione degli strumenti di pianificazione comunali è subordinata alla preventiva acquisizione dell'Intesa con la Provincia di Ravenna in merito alla conformità agli strumenti di pianificazione di livello sovraordinato, secondo quanto previsto dall'art. 32, comma 10, L.R. 20/2000, nonché al recepimento delle modifiche indicate nell'Intesa stessa;

ATTESO CHE:

- ✓ con delibera di C.C. n. 49 del 23/07/2018, si è provveduto pertanto ad approvare le controdeduzioni alle osservazioni dei privati, ai pareri degli Enti ed alle riserve della Provincia formulate al PSC, al RUE e relativa Valsat, unificando e conformando PSC e RUE a Piano Urbanistico Generale (PUG), Piano dell'Arenile e del Porto e Piano di Classificazione Acustica, ai sensi dell'art. 3 co. 4 della Legge Regionale 24/2017;

- ✓ con la medesima delibera si è disposto l'invio degli atti alla Provincia di Ravenna per l'acquisizione del parere ambientale in ordine alle previsioni del PSC e dell'Intesa in merito alla conformità del PSC rispetto agli strumenti della pianificazione di livello sovraordinato;
- ✓ la richiesta di Intesa e di parere ambientale relativa al PSC è stata inviata con nota Prot. 43661 del 25/07/2018;

ATTESO CHE:

- ✓ la Provincia di Ravenna con atto del Presidente n. 138 del 23/10/2018 (acquisito al prot. gen. n. 63319 del 25/10/2018), che si allega quale parte integrante e sostanziale (ALLEGATO A), dà evidenza del fatto che in sede di controdeduzione gli elaborati di piano sono stati modificati e/o integrati in accoglimento delle riserve formulate dalla Provincia e pertanto risultano conformi agli strumenti di pianificazione di livello sovraordinato;
- ✓ con tale atto pertanto si esprime l'Intesa, senza condizioni, in merito alla conformità del PSC conformato a PUG agli strumenti della pianificazione di livello sovraordinato, ai sensi dell'art. 32, comma 10 della L.R. 20/2000;
- ✓ l'atto del Presidente esprime inoltre, ai sensi dell'art. 5 della LR 20/2000 e del D.Lgs. 152/2006, parere motivato positivo in merito alla Sostenibilità Ambientale (VAS/VALSAT) del PSC, così come convertito a Piano Urbanistico Generale (PUG), alle raccomandazioni riportate nella relazione allegata all'atto del Presidente;
- ✓ tali raccomandazioni sono in buona parte già contenute negli elaborati di PUG per quanto di competenza, mentre le restanti attengono ad altri strumenti (Regolamento Edilizio Comunale) nei quali sono già contenute e ai quali si rinvia;
- ✓ l'Ufficio di Piano ha predisposto un ulteriore elaborato, denominato ALLEGATO B, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che descrive le modifiche apportate agli elaborati in recepimento alle variazioni alla LR 24/2017 sopravvenute, nonché in adeguamento alla necessità di procedere a fornire chiarimenti e correggere refusi ed incongruenze negli elaborati della strumentazione in approvazione;

RICHIAMATI:

- ✓ l'Atto di Coordinamento avente ad oggetto "Prime indicazioni applicative della nuova Legge Urbanistica Regionale (L.R. 24/2017)" ed in particolare il punto II lett. C);
- ✓ la Delibera n. 1255 del 30 luglio 2018 avente ad oggetto "Definizione degli standard minimi degli Uffici di Piano, in attuazione dell'articolo 55 della Legge Regionale 21 Dicembre 2017, N. 24;

VISTI i sotto elencati elaborati di PUG, redatti ai sensi dell'art. 3 co. 4 della Legge Regionale 24/2017, del Piano dell'Arenile e del Porto, della Valsat e del Piano di Classificazione Acustica, contenenti le modifiche apportate di cui all'ALLEGATO B:

QUADRO CONOSCITIVO – ANNO 2013

SISTEMA AMBIENTALE E NATURALE, COMPRENDENTE:

- B.REL Relazione. Sistema ambientale e naturale;
- B.REL.ALL Allegato - Check-list faunistiche e floristiche;
- B.REL.GEO Relazione. Il suolo e il sottosuolo;
- B.1 Carta geologica, tavola in scala 1:15.000;
- B.3 Carta della piezometria della falda freatica, tavola in scala 1:15.000;
- B.4 Carta della soggiacenza della falda freatica, tavola in scala 1:15.000;
- B.6 Carta dei centri di potenziale inquinamento delle acque sotterranee, scala 1:15.000;
- B.14 Carta dell'uso del suolo: habitat naturali, seminaturali e antropici di potenziale interesse naturalistico, scala 1:15.000;
- B.15 Carta della rete ecologica: stato di fatto e indicazioni da PTCP, scala 1:15.000;

SISTEMA TERRITORIALE, COMPRENDENTE:

- C.REL.ALL.B Relazione sulla redazione della carta delle potenzialità archeologiche del territorio comunale;
- C.REL.ALL.C Quaderno dei rilievi fonometrici;
- C.1 Analisi evolutiva della crescita urbana, tavola in scala 1:12.000;

- C.2 Morfologia dei tessuti urbani, tavola in scala 1:15.000;
- C.4.1 Mappatura acustica giorno, tavola in scala 1:15.000;
- C.4.2 Mappatura acustica notte, tavola in scala 1:15.000;
- C.5.1 Mappa dei superamenti acustici del periodo diurno, tavola in scala 1:15.000;
- C.5.2 Mappa dei superamenti acustici del periodo notturno, tavola in scala 1:15.000;

SISTEMA DELLA PIANIFICAZIONE, COMPRENDENTE:

- D.3 Carta delle potenzialità archeologiche del territorio, tavola in scala 1:15.000;

AGGIORNAMENTO DEL QUADRO CONOSCITIVO – ANNO 2018

- R Relazione di aggiornamento – 2018;
- E1 Tipologia, categoria e periodo di apertura delle strutture ricettive – Ambito lungomare, scala 1:10.000;
- F1 Piano Regolatore Generale 1997: stato di attuazione delle previsioni insediative, scala 1:15.000;
- G1a Carta delle indagini - scala 1:10.000;
- G1b Carta delle indagini - scala 1:10.000;
- G2 Carta geologico-tecnica - scala 1:15.000;
- G3 Carta delle frequenze naturali dei terreni - scala 1:15.000;
- G4 Carta delle velocità delle onde di taglio S (Vs) - scala 1:15.000;
- HR Relazione geologica - Fascia costiera;
- H1 Indagini Geognostiche e di laboratorio - fascia costiera;
- H2 Verifiche di liquefacibilità - fascia costiera;
- H3 Analisi di risposta sismica locale - fascia costiera;
- IR Relazione generale sul rischio idraulico a scala comunale;
- I1 Carta dell'idrografia superficiale, tavola in scala 1:25.000;
- I2 Carta fisiografica del territorio in scala 1:25.000;
- I3 Carta delle celle idrauliche della Provincia di Ravenna in scala 1:25.000;
- I4a Carta delle esondazioni storiche in scala 1:25.000;
- I4b Carta delle esondazioni storiche in scala 1:25.000;
- I5 Carta della rete di scolo e di deflusso – stato di fatto in scala 1:15.000;
- I6 Mappa delle criticità idrauliche in scala 1:15.000;
- I7 PAI AdB Bacini Romagnoli – variante 2016 in scala 1:15.000;
- I8 PAI AdB Bacini Romagnoli – tiranti idrici in scala 1:15.000;
- I9 Mappa della pericolosità idraulica in scala 1:15.000;
- I10 Mappa del rischio idraulico in scala 1:15.000;
- L1 Individuazione aree boscate - scala 1:15.000;
- L1a Ricognizione aree boscate comunali - scala 1:15.000;
- L1b Ricognizione aree boscate Piano forestale regionale - scala 1:15.000;
- L1c Carta forestale provinciale - scala 1:15.000;

PROGETTO

TAVOLA DEI VINCOLI

- V1a Tutele e vincoli di natura ambientale e paesaggistica – scala 1:10.000;
- V1b Tutele e vincoli di natura ambientale e paesaggistica – scala 1:10.000;
- V2a Rischio idraulico, vincolo idrogeologico, acque pubbliche – scala 1:10.000;
- V2b Rischio idraulico, vincolo idrogeologico, acque pubbliche – scala 1:10.000;
- V3a Tutele e vincoli relativi a beni archeologici e storico culturali – scala 1:10.000;
- V3b Tutele e vincoli relativi a beni archeologici e storico culturali – scala 1:10.000;
- V4a Aree tutelate ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004 – scala 1:10.000;
- V4b Aree tutelate ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004 – scala 1:10.000;
- Tavola V5.1 Limitazioni delle attività di trasformazione e d'uso del territorio (scala 1:5.000);
- Tavola V5.2 Limitazioni delle attività di trasformazione e d'uso del territorio (scala 1:5.000);
- Tavola V5.3 Limitazioni delle attività di trasformazione e d'uso del territorio (scala 1:5.000);
- Tavola V5.4 Limitazioni delle attività di trasformazione e d'uso del territorio (scala 1:5.000);

- Tavola V5.5 Limitazioni delle attività di trasformazione e d'uso del territorio (scala 1:5.000);
- Tavola V5.6 Limitazioni delle attività di trasformazione e d'uso del territorio (scala 1:5.000);
- Tavola V5.7 Limitazioni delle attività di trasformazione e d'uso del territorio (scala 1:5.000);
- Tavola V5.8 Limitazioni delle attività di trasformazione e d'uso del territorio (scala 1:5.000);
- Schede dei vincoli in appendice a R – Relazione;

ASSETTO DEL TERRITORIO CONSOLIDATO E TERRITORIO RURALE

- R Relazione e Schede dei vincoli in appendice;
- N Norme;
- Tavola A1.1 Disciplina del territorio urbano e rurale (scala 1:5.000);
- Tavola A1.2 Disciplina del territorio urbano e rurale (scala 1:5.000);
- Tavola A1.3 Disciplina del territorio urbano e rurale (scala 1:5.000);
- Tavola A1.4 Disciplina del territorio urbano e rurale (scala 1:5.000);
- Tavola A1.5 Disciplina del territorio urbano e rurale (scala 1:5.000);
- Tavola A1.6 Disciplina del territorio urbano e rurale (scala 1:5.000);
- Tavola A1.7 Disciplina del territorio urbano e rurale (scala 1:5.000);
- Tavola A1.8 Disciplina del territorio urbano e rurale (scala 1:5.000);
- QUs - Aree di qualificazione urbana. Schede di assetto;
- Abaco del processo tipologico dei villini: in IS Relazione;
- ER Schede di analisi e disciplina particolareggiata degli edifici nel territorio rurale;
- Abaco del processo tipologico della casa rurale: in IS Relazione;
- APT Abaco del processo tipologico degli edifici di recente costruzione presenti nel territorio rurale;

PROGRAMMA UNITARIO CITTÀ DELLE COLONIE

- Tavola C1.1 Programma unitario Città delle Colonie. Stato di fatto Milano Marittima (scala 1:2.000);
- Tavola C1.2 Programma unitario Città delle Colonie. Stato di fatto Pinarella (scala 1:2.000);
- Tavola C1.3 Programma unitario Città delle Colonie. Stato di fatto Tagliata (scala 1:2.000);
- Tavola C2.1 Programma unitario Città delle Colonie. Progetto Milano Marittima (scala 1:2.000);
- Tavola C2.2 Programma unitario Città delle Colonie. Progetto Pinarella (scala 1:2.000);
- Tavola C2.3 Programma unitario Città delle Colonie. Progetto Tagliata (scala 1:2.000);

SISTEMA INSEDIATIVO STORICO

- Indagine storico operativa sul sistema insediativo storico:
 - IS Indagine storico operativa con i seguenti allegati relativi ai centri storici:
 - IS.1 Consistenza edilizia (scala 1:1.000);
 - IS.2 Stato di conservazione (scala 1:1.000);
 - IS.3 Usi prevalenti (scala 1:1.000);
- Centri storici di Cervia, Borgo Marina e Castiglione di Cervia:
 - CS.1a Interventi edilizi ammessi (scala 1:500);
 - CS.1b Interventi edilizi ammessi (scala 1:500);
 - CS.2a Tessuti e tipi edilizi (scala 1:500);
 - CS.2b Tessuti e tipi edilizi (scala 1:500);
 - CS.3a Schede di analisi e disciplina particolareggiata;
 - CS.3b Schede di analisi e disciplina particolareggiata;
 - CS.3c Schede di analisi e disciplina particolareggiata;
- Edifici storici in ambito urbano esterni ai centri storici:
 - Tavole A1 con l'individuazione degli edifici (scala 1:5.000);
 - EUa Schede di analisi e disciplina particolareggiata;
 - EUb Schede di analisi e disciplina particolareggiata;
- Edifici storici nel territorio rurale:
 - Tavole A1 con l'individuazione degli edifici (scala 1:5.000);
 - ERa Schede di analisi e disciplina particolareggiata;
 - ERb Schede di analisi e disciplina particolareggiata;
 - ERc Schede di analisi e disciplina particolareggiata;
 - ERd Schede di analisi e disciplina particolareggiata;
 - ERe Schede di analisi e disciplina particolareggiata;

STRATEGIA PER LA QUALITÀ URBANA ED ECOLOGICO-AMBIENTALE

- R Strategia per la Qualità Urbana ed Ecologico-Ambientale;
- Tavola D1 Dotazioni territoriali (scala 1: 10.000);
- Tavola D2 Quadro sinottico delle criticità (scala 1: 15.000);
- Tavola D3 Progetto delle reti ecologiche (scala 1: 15.000);
- Tavola D4 Strategie per la qualità urbana ed ecologico ambientale (scala 1: 15.000);

VALSAT

- ValR - Documento di Valsat;
- Val - Tavola della suscettività alla trasformazione – scala 1:15.000;
- ValS - Sintesi non tecnica;
- Vinca - Studio di incidenza;
- ValD - Dichiarazione di Sintesi;

MICROZONAZIONE SISMICA E CONDIZIONE LIMITE PER L'EMERGENZA (CLE)

- SR1 Relazione descrittiva dello studio di microzonazione sismica;
- SR2 Archivio delle indagini;
- SR3 Relazione descrittiva della CLE;
- Tavola S1.A Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica (MOPS) (scala 1:10.000);
- Tavola S1.B Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica (MOPS) (scala 1:10.000);
- Tavola S2.A Carta di microzonazione sismica di livello 3 - FAPGA (scala 1:10.000);
- Tavola S2.B Carta di microzonazione sismica di livello 3 - FAPGA (scala 1:10.000);
- Tavola S3.A Carta di microzonazione sismica di livello 3 - FH0.1-0.5 (scala 1:10.000);
- Tavola S3.B Carta di microzonazione sismica di livello 3 - FH0.1-0.5 (scala 1:10.000);
- Tavola S4.A Carta di microzonazione sismica di livello 3 - FH0.5-1,0 (scala 1:10.000);
- Tavola S4.B Carta di microzonazione sismica di livello 3 - FH0.5-1,0 (scala 1:10.000);
- Tavola S5.A Carta di microzonazione sismica di livello 3 - FH0,5-1,5 (scala 1:10.000);
- Tavola S5.B Carta di microzonazione sismica di livello 3 - FH0,5-1,5 (scala 1:10.000);
- Tavola S6.A Analisi della condizione limite per l'emergenza (scala 1:10.000 con particolari alla scala 1:2.000);
- Tavola S6.B Analisi della condizione limite per l'emergenza (scala 1:10.000 con particolari alla scala 1:2.000);

APPROFONDIMENTO RISCHIO IDRAULICO

- Tavola ID1 Rischio idraulico: stato di fatto (scala 1:15.000);

PIANO DELL'ARENILE E DEL PORTO

- R - Relazione e scheda di conformità DGR 468/2003;
- N – Norme;
- PP1 - Stato di fatto porto – 1:2000;
- PP2 - Stato di Progetto porto – 1:2000;
- PA1 - Stato di fatto Arenile - 1:2000 (PA1a / PA1b);
- PA2 - Stato di Progetto Arenile - 1:2000 (PA2a / PA2b);
- ValR - Valsat e Sintesi non tecnica;
- ValD - Dichiarazione di Sintesi;

PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA

- ZacR – Relazione;
- ZacN – Norme;
- Zac1 – classificazione acustica del territorio comunale (Zac1A / Zac1B);
- Zac2 – fasce di pertinenza delle infrastrutture di trasporto ai sensi del DPR 142/2004;

che qui si intendono richiamati e che sono conservati in formato digitale all'interno di n. 1 Dvd, riproducibile, ma non modificabile, depositato presso la Segreteria Generale;

CONSIDERATO CHE:

- ✓ a garanzia e trasparenza del percorso svolto, sebbene non previsto espressamente dalla norma, gli elaborati di PUG sono stati sottoposti all'attenzione del Consiglio Comunale in sede di controdeduzione delle osservazioni a PSC e RUE;
- ✓ il procedimento di redazione dei nuovi strumenti urbanistici comunali del Comune di Cervia si pone dunque in un periodo di transizione fra la LR 20/2000 e la LR 24/2017 e risponde conseguentemente ad entrambe le norme;
- ✓ aderendo a quanto disposto dal sopra richiamato art. 3, comma 4, della LR 24/2017, il procedimento di approvazione del PUG segue infatti le disposizioni procedurali stabilite dalla legislazione previgente per il PSC;
- ✓ risultano già acquisiti e recepiti i pareri prescritti dalla legge, secondo le procedure della LR 20/2000, compreso il parere ambientale relativo alla Valsat sul PSC e sul RUE comprendente il Piano dell'Arenile e del Porto;
- ✓ dal punto di vista normativo, è questa la fase in cui, acquisita l'Intesa, si deve procedere alla riconfigurazione di PSC e RUE a PUG;
- ✓ nella predisposizione del PUG non sono state apportate innovazioni che modificano in modo sostanziale le previsioni già contenute nel PSC e nel RUE adottati;
- ✓ in questa fase conclusiva del procedimento di pianificazione, in virtù delle disposizioni di cui all'art. 32 della L.R. n. 20/2000, il Comune è tenuto ad approvare la nuova strumentazione di pianificazione comunale, recependo quanto espresso nell'atto di Intesa provinciale, fermo restando che non sussistono comunque previsioni di Piano su cui la Provincia abbia negato l'intesa, nonché al parere motivato VAS;
- ✓ ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 152/2006, è stata predisposta la Dichiarazione di sintesi, di cui all'art. 18, comma 5, L.R. 24/2017, al fine di esplicitare gli esiti della Valsat del PUG e del Piano dell'Arenile e del Porto, anche a seguito dell'espressione del parere ambientale e dell'Intesa da parte della Provincia di Ravenna;

RITENUTO di prendere atto dell'Intesa espressa dalla Provincia di Ravenna e delle raccomandazioni formulate nel parere motivato positivo già recepite, e di approvare il Piano Urbanistico Generale (PUG), il Piano dell'Arenile e del Porto e il Piano di Classificazione Acustica, secondo quanto riportato negli elaborati sopraelencati redatti dal Settore Programmazione e Gestione del Territorio – Servizio Urbanistica, contenuti all'interno di un Dvd riproducibile ma non modificabile;

CONSIDERATO:

- ✓ il parere della Regione Emilia Romagna Servizio Turismo Commercio e Sport, Prot. 31056 del 30/05/2018, secondo il quale il Comune, relativamente al Piano dell'Arenile, nell'ambito della procedura di competenza per l'approvazione dello strumento o della variante, dovrà dare conto della conformità dello stesso alle Direttive Regionali di cui alla DCR n.468/03 in forza della sopravvenuta approvazione della L.R. 24/2017;
- ✓ che la conformità del Piano dell'Arenile alle Direttive Regionali di cui alla DCR n. 468/03, in forza della sopravvenuta approvazione della L.R. 24/2017, è evincibile dall'elaborato denominato PR - Relazione polo funzionale e scheda di conformità DGR 468/2003, facente parte della documentazione già adottata il 15/06/2017;
- ✓ la manifesta esigenza di prevedere comunque una deroga al limite normativo di cui all'art. 338 del Testo Unico delle Leggi Sanitarie, Regio Decreto n. 1265 del 27/07/1934 come modificato dalla Legge n. 166 del 01/08/2002, adattandolo al contesto naturalistico, paesaggistico ed antropico dei singoli impianti cimiteriali già esistenti, operando non una riduzione sistematica ma modellata all'uopo, secondo i dettami previsti alla lettera b) dell'art. 28 della Legge 166/2002, comunque sempre in misura maggiore dei 50 ml., come meglio identificato alla Tav. V5 del PUG e che ai sensi e per gli effetti dello stesso art. 338 "...al fine dell'acquisizione del parere della competente azienda sanitaria locale, previsto dal presente articolo, decorsi inutilmente due mesi dalla richiesta, il parere si ritiene espresso favorevolmente";
- ✓ che sono trascorsi i 60 giorni previsti dal dettato normativo di cui all'art. 338 del Testo Unico delle Leggi Sanitarie, Regio Decreto n. 1265 del 27/07/1934 come modificato dalla

Legge n. 166 del 01/08/2002, e pertanto è maturato il silenzio assenso rispetto alla rimodulazione in deroga delle fasce di rispetto cimiteriali, comunque sempre maggiori di 50 m;

DATO ATTO che, secondo quanto previsto dalla normativa regionale in materia di valutazione d'incidenza, l'Autorità Competente alla valutazione d'incidenza di un piano nei confronti di un sito della Rete Natura 2000 è lo stesso soggetto pubblico cui compete l'approvazione del piano stesso e quindi, in questo caso, tale adempimento risulta essere in capo al Comune;

VISTI a tale scopo:

- ✓ l'elaborato del PUG denominato Vinca - Studio di incidenza, redatto ai sensi della Direttiva 92/43/CEE, del DPR n. 357/97, della L.R. n. 7 del 2004 e della Deliberazione di GR n. 1191 del 24/07/2007, relativamente agli impatti indotti dagli elementi e dalle azioni previste nel PUG su specie e/o habitat di interesse comunitario dei siti Natura 2000 SIC-ZPS IT4070007 "Salina di Cervia" e SIC IT4070008 "Pineta di Cervia";
- ✓ Il parere di Conformità rilasciato dall'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po con nota protocollo n. 76647 del 29/11/2017;
- ✓ Il Decreto del Presidente della Provincia n. 85 del 02/07/2018;
- ✓ Il Decreto del Presidente della Provincia n. 138 del 23/10/2018;

DATO ATTO CHE:

- ✓ l'esistenza della *Tavola dei Vincoli* costituisce condizione di legittimità del PUG ai sensi dell'art. 37 L.R. 24/2017;
- ✓ in attuazione della Delibera di G.C. n. 176 del 04/09/2018, con Determina Dirigenziale n. 1326 del 04/10/2018 è stato costituito l'Ufficio di Piano ai sensi degli artt. 55 e 56 della L.R. 24/2017 e della DGR 1255/2018;

VISTI:

- ✓ la Legge 17 agosto 1942 n.1150 e s.m.i.;
- ✓ la Legge Regionale n. 20/2000 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" e s.m.i., che disciplina il procedimento per l'elaborazione e approvazione del Piano Strutturale Comunale (PSC) e del Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE), in particolare gli artt. 12, 20, 22, 28, 29, 32, 33, 34, 43;
- ✓ l'art. 5 della precitata L.R. 20/2000 che ha ad oggetto "Valutazione di Sostenibilità e Monitoraggio dei Piani" e dispone i contenuti e la procedura della Valsat;
- ✓ l'art. 41, comma I della L.R. 20/2000 "Attuazione degli strumenti urbanistici vigenti e loro modificazioni", come interpretato dall'art. 57 della L.R. 6/09;
- ✓ la L.R. 24/2017 e s.m.i. ed in particolare gli artt. 3 co. 4, 18 co. 5, 21, 22, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 46, 72 e 74;
- ✓ la deliberazione del Consiglio Regionale 4 aprile 2001 n.173 che ha definito gli atti di indirizzo e coordinamento tecnico sui contenuti conoscitivi e valutativi e sulla Conferenza di Pianificazione;
- ✓ la L.R. 15/2001 ed in particolare l'art. 3 per la classificazione acustica;
- ✓ la Legge 84/1994 "Riordino della legislazione in materia portuale" in particolare gli artt. 4 e 5;
- ✓ la Delibera di Consiglio Regionale n. 468/2003 avente ad oggetto: "Direttive per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo e di zone del mare territoriale ai sensi dell'art. 2 comma 2 della L.R. 9/2002";
- ✓ la L.R. 9/2002 ed in particolare l'art. 3 co. 2 così come modificato dalla L.R. 24/2017;
- ✓ la Delibera di Giunta Regionale n. 1461/2003 avente ad oggetto: "Direttive per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo ai sensi dell'art. 2, comma 4, della Legge Regionale 31 maggio 2002, n. 9";
- ✓ la L.R. 7/2004 "Disposizioni in materia ambientale" in particolare gli artt. 6,7;
- ✓ la Delibera di Giunta Regionale n. 1191/2007 avente ad oggetto: "Approvazione Direttiva contenente i criteri di indirizzo per l'individuazione la conservazione la gestione ed il

monitoraggio dei SIC e delle ZPS nonché le Linee Guida per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 2 comma 2 della L.R. n.7/2004”;

- ✓ la Delibera di Giunta Regionale n. 489 del 23/04/2012 avente ad oggetto “Approvazione del piano territoriale del Parco Regionale del Delta del Po - Stazione Pineta di Classe e Salina di Cervia”;
- ✓ la Delibera di Giunta Regionale n. 79 del 22/01/2018 “Approvazione delle Misure Generali di Conservazione, delle Misure Specifiche di Conservazione e dei Piani di Gestione dei Siti Natura 2000, nonché della proposta di designazione delle ZSC e delle modifiche alle delibere n. 1191/2007 e n. 667/2009;
- ✓ la Delibera di Giunta Regionale n. 529 del 16/04/2018 con la quale è stato approvato il “Piano di Fruizione del SIC/ZPS IT4070007 Salina di Cervia”;
- ✓ le Linee Guida del GIZC (Gestione Integrata delle Zone Costiere);
- ✓ il Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR);
- ✓ il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) ed in particolare i contenuti dell’Accordo Territoriale, di cui all’art. 8.5, comma 2, delle NTA, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 26/05/2016 successivamente sottoscritto dai legali rappresentanti della Provincia di Ravenna e del Comune di Cervia (rep. 4994 del 30.06.2016);
- ✓ la Delibera di Consiglio Comunale n. 59 del 12/11/2015 relativamente alla dichiarazione di interesse pubblico delle strutture ricettive turistico alberghiere;
- ✓ il D. Lgs 14/03/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

DATO ATTO CHE:

- ✓ gli elaborati in approvazione, firmati digitalmente, in formato .p7m, su n. 1 supporto Dvd sono stati consegnati ai membri della Commissione Urbanistica ed è stato fatto il deposito, presso la segreteria, con la stessa metodologia a termine di regolamento oltre ad essere stati pubblicati in rapida successione a far data dal giorno 07/11/2018 e seguenti sul sito web dell’Amministrazione al link <http://www.comunecervia.it/aree-tematiche/urbanistica.html> in formato riproducibile ma non modificabile;
- ✓ la presente deliberazione comporta, a seguito dell’attuazione delle previsioni di piano, riflessi sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell’Ente in quanto verranno acquisite al patrimonio comunale aree, opere a scomputo e percepiti oneri e imposte, i cui importi, sono solo in parte al momento quantificabili, poiché legati alla effettiva attuazione delle previsioni di piano e determinati in funzione degli effettivi progetti che saranno presentati in tempi al momento non definibili; per gli oneri relativi alla gestione e manutenzione delle opere realizzate, gli Enti e Servizi gestori provvederanno ad inserirli nei rispettivi bilanci, successivamente al collaudo ed acquisizione delle opere di urbanizzazione;

RICHIAMATO, l’art. 41 della Legge Regionale n. 31 del 25 Novembre 2002 e s.m.i.;

VISTI, i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Sentita la relazione dell’Assessore Giambi;

Sentita l’illustrazione, con ausilio di slides, del Dirigente del Settore Programmazione e Gestione del Territorio, Ing. Capitani;

Sentiti gli interventi e dichiarazioni di voto dei consiglieri Fiumi, Placuzzi, Savelli, Pavirani, Bosi, Zavatta;

Sentite le precisazioni tecniche dell'Ing. Capitani;

Sentita la replica dell'Assessore Giambi;

Con la seguente votazione, resa per alzata di mano:

Presenti n. 13;

Favorevoli n. 8;

Contrari n. 4 (Fiumi, Savelli, Merola, Bosi);

Astenuti n. 1 (Placuzzi)

DELIBERA

- 1) di prendere atto dell'Intesa in merito alla conformità del PSC conformato a PUG agli strumenti di pianificazione di livello sovraordinato, del parere motivato positivo relativo alla Valsat e delle raccomandazioni ivi indicate, già recepite, espressi dalla Provincia di Ravenna con provvedimento del Presidente n. 138 del 23/10/2018, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (ALLEGATO A);
- 2) di approvare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L.R. 24/2017 e dell'art. 32, comma 10, della L.R. n. 20/2000, il Piano Urbanistico Generale (PUG), nel quale sono confluiti PSC e RUE, adottati con deliberazione consiliare n. 42 del 15/06/2017, come costituito in sede di controdeduzione con delibera di C.C. n. 49 del 23/07/2018, con le modifiche e le integrazioni apportate, già recepite negli elaborati di seguito elencati e costituenti il PUG in approvazione, come illustrato nell'ALLEGATO B, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) di approvare, ai sensi della L.R. 9/2002, il Piano dell'Arenile e del Porto costituito dagli elaborati di seguito elencati;
- 4) di approvare, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 9/05/2001, n. 15, la Classificazione Acustica costituita dagli elaborati di seguito elencati;
- 5) di approvare la Dichiarazione di sintesi, di cui all'art. 18, comma 5, L.R. 24/2017, predisposta ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 152/2006, quale elaborato costitutivo del PUG;
- 6) di approvare la Dichiarazione di sintesi, di cui all'art. 18, comma 5, L.R. 24/2017, predisposta ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 152/2006, quale elaborato costitutivo del Piano dell'Arenile e del Porto;
- 7) di approvare la Valutazione d'Incidenza, redatta ai sensi della Direttiva 92/43/CEE, del DPR n. 357/97, della L.R. n. 7 del 2004 e della Deliberazione di GR n. 1191 del 24/07/2007, relativamente agli impatti indotti dagli elementi e dalle azioni previste nel Piano Urbanistico Generale in approvazione su specie e/o habitat di interesse comunitario dei siti Natura 2000 SIC-ZPS IT4070007 "Salina di Cervia" e SIC IT4070008 "Pineta di Cervia";
- 8) di approvare conseguentemente i sotto elencati elaborati, redatti dal Settore Programmazione e Gestione del Territorio – Servizio Urbanistica che costituiscono il PUG con la relativa Valsat, il Piano dell'Arenile e del Porto ed il Piano di Classificazione Acustica:

QUADRO CONOSCITIVO – ANNO 2013

SISTEMA AMBIENTALE E NATURALE, COMPRENDENTE:

- B.REL Relazione. Sistema ambientale e naturale;
- B.REL.ALL Allegato - Check-list faunistiche e floristiche;
- B.REL.GEO Relazione. Il suolo e il sottosuolo;
- B.1 Carta geologica, tavola in scala 1:15.000;
- B.3 Carta della piezometria della falda freatica, tavola in scala 1:15.000;
- B.4 Carta della soggiacenza della falda freatica, tavola in scala 1:15.000;
- B.6 Carta dei centri di potenziale inquinamento delle acque sotterranee, scala 1:15.000;
- B.14 Carta dell'uso del suolo: habitat naturali, seminaturali e antropici di potenziale interesse naturalistico, scala 1:15.000;

- B.15 Carta della rete ecologica: stato di fatto e indicazioni da PTCP, scala 1:15.000;

SISTEMA TERRITORIALE, COMPRENDENTE:

- C.REL.ALL.B Relazione sulla redazione della carta delle potenzialità archeologiche del territorio comunale;
- C.REL.ALL.C Quaderno dei rilievi fonometrici;
- C.1 Analisi evolutiva della crescita urbana, tavola in scala 1:12.000;
- C.2 Morfologia dei tessuti urbani, tavola in scala 1:15.000;
- C.4.1 Mappatura acustica giorno, tavola in scala 1:15.000;
- C.4.2 Mappatura acustica notte, tavola in scala 1:15.000;
- C.5.1 Mappa dei superamenti acustici del periodo diurno, tavola in scala 1:15.000;
- C.5.2 Mappa dei superamenti acustici del periodo notturno, tavola in scala 1:15.000;

SISTEMA DELLA PIANIFICAZIONE, COMPRENDENTE:

- D.3 Carta delle potenzialità archeologiche del territorio, tavola in scala 1:15.000;

AGGIORNAMENTO DEL QUADRO CONOSCITIVO – ANNO 2018

- R Relazione di aggiornamento – 2018;
- E1 Tipologia, categoria e periodo di apertura delle strutture ricettive – Ambito lungomare, scala 1:10.000;
- F1 Piano Regolatore Generale 1997: stato di attuazione delle previsioni insediative, scala 1:15.000;
- G1a Carta delle indagini - scala 1:10.000;
- G1b Carta delle indagini - scala 1:10.000;
- G2 Carta geologico-tecnica - scala 1:15.000;
- G3 Carta delle frequenze naturali dei terreni - scala 1:15.000;
- G4 Carta delle velocità delle onde di taglio S (Vs) - scala 1:15.000;
- HR Relazione geologica - Fascia costiera;
- H1 Indagini Geognostiche e di laboratorio - fascia costiera;
- H2 Verifiche di liquefacibilità - fascia costiera;
- H3 Analisi di risposta sismica locale - fascia costiera;
- IR Relazione generale sul rischio idraulico a scala comunale;
- I1 Carta dell'idrografia superficiale, tavola in scala 1:25.000;
- I2 Carta fisiografica del territorio in scala 1:25.000;
- I3 Carta delle celle idrauliche della Provincia di Ravenna in scala 1:25.000;
- I4a Carta delle esondazioni storiche in scala 1:25.000;
- I4b Carta delle esondazioni storiche in scala 1:25.000;
- I5 Carta della rete di scolo e di deflusso – stato di fatto in scala 1:15.000;
- I6 Mappa delle criticità idrauliche in scala 1:15.000;
- I7 PAI AdB Bacini Romagnoli – variante 2016 in scala 1:15.000;
- I8 PAI AdB Bacini Romagnoli – tiranti idrici in scala 1:15.000;
- I9 Mappa della pericolosità idraulica in scala 1:15.000;
- I10 Mappa del rischio idraulico in scala 1:15.000;
- L1 Individuazione aree boscate - scala 1:15.000;
- L1a Ricognizione aree boscate comunali - scala 1:15.000;
- L1b Ricognizione aree boscate Piano forestale regionale - scala 1:15.000;
- L1c Carta forestale provinciale - scala 1:15.000;

PROGETTO

TAVOLA DEI VINCOLI

- V1a Tutele e vincoli di natura ambientale e paesaggistica – scala 1:10.000;
- V1b Tutele e vincoli di natura ambientale e paesaggistica – scala 1:10.000;
- V2a Rischio idraulico, vincolo idrogeologico, acque pubbliche – scala 1:10.000;
- V2b Rischio idraulico, vincolo idrogeologico, acque pubbliche – scala 1:10.000;
- V3a Tutele e vincoli relativi a beni archeologici e storico culturali – scala 1:10.000;
- V3b Tutele e vincoli relativi a beni archeologici e storico culturali – scala 1:10.000;

- V4a Aree tutelate ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004 – scala 1:10.000;
- V4b Aree tutelate ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004 – scala 1:10.000;
- Tavola V5.1 Limitazioni delle attività di trasformazione e d'uso del territorio (scala 1:5.000);
- Tavola V5.2 Limitazioni delle attività di trasformazione e d'uso del territorio (scala 1:5.000);
- Tavola V5.3 Limitazioni delle attività di trasformazione e d'uso del territorio (scala 1:5.000);
- Tavola V5.4 Limitazioni delle attività di trasformazione e d'uso del territorio (scala 1:5.000);
- Tavola V5.5 Limitazioni delle attività di trasformazione e d'uso del territorio (scala 1:5.000);
- Tavola V5.6 Limitazioni delle attività di trasformazione e d'uso del territorio (scala 1:5.000);
- Tavola V5.7 Limitazioni delle attività di trasformazione e d'uso del territorio (scala 1:5.000);
- Tavola V5.8 Limitazioni delle attività di trasformazione e d'uso del territorio (scala 1:5.000);
- Schede dei vincoli in appendice a R – Relazione;

ASSETTO DEL TERRITORIO CONSOLIDATO E TERRITORIO RURALE

- R Relazione e Schede dei vincoli in appendice;
- N Norme;
- Tavola A1.1 Disciplina del territorio urbano e rurale (scala 1:5.000);
- Tavola A1.2 Disciplina del territorio urbano e rurale (scala 1:5.000);
- Tavola A1.3 Disciplina del territorio urbano e rurale (scala 1:5.000);
- Tavola A1.4 Disciplina del territorio urbano e rurale (scala 1:5.000);
- Tavola A1.5 Disciplina del territorio urbano e rurale (scala 1:5.000);
- Tavola A1.6 Disciplina del territorio urbano e rurale (scala 1:5.000);
- Tavola A1.7 Disciplina del territorio urbano e rurale (scala 1:5.000);
- Tavola A1.8 Disciplina del territorio urbano e rurale (scala 1:5.000);
- QUs - Aree di qualificazione urbana. Schede di assetto;
- Abaco del processo tipologico dei villini: in IS Relazione;
- ER Schede di analisi e disciplina particolareggiata degli edifici nel territorio rurale;
- Abaco del processo tipologico della casa rurale: in IS Relazione;
- APT Abaco del processo tipologico degli edifici di recente costruzione presenti nel territorio rurale;

PROGRAMMA UNITARIO CITTÀ DELLE COLONIE

- Tavola C1.1 Programma unitario Città delle Colonie. Stato di fatto Milano Marittima (scala 1:2.000);
- Tavola C1.2 Programma unitario Città delle Colonie. Stato di fatto Pinarella (scala 1:2.000);
- Tavola C1.3 Programma unitario Città delle Colonie. Stato di fatto Tagliata (scala 1:2.000);
- Tavola C2.1 Programma unitario Città delle Colonie. Progetto Milano Marittima (scala 1:2.000);
- Tavola C2.2 Programma unitario Città delle Colonie. Progetto Pinarella (scala 1:2.000);
- Tavola C2.3 Programma unitario Città delle Colonie. Progetto Tagliata (scala 1:2.000);

SISTEMA INSEDIATIVO STORICO

- Indagine storico operativa sul sistema insediativo storico:
 - IS Indagine storico operativa con i seguenti allegati relativi ai centri storici;
 - IS.1 Consistenza edilizia (scala 1:1.000);
 - IS.2 Stato di conservazione (scala 1:1.000);
 - IS.3 Usi prevalenti (scala 1:1.000);
- Centri storici di Cervia, Borgo Marina e Castiglione di Cervia:
 - CS.1a Interventi edilizi ammessi (scala 1:500);
 - CS.1b Interventi edilizi ammessi (scala 1:500);
 - CS.2a Tessuti e tipi edilizi (scala 1:500);
 - CS.2b Tessuti e tipi edilizi (scala 1:500);
 - CS.3a Schede di analisi e disciplina particolareggiata;
 - CS.3b Schede di analisi e disciplina particolareggiata;
 - CS.3c Schede di analisi e disciplina particolareggiata;
- Edifici storici in ambito urbano esterni ai centri storici:
 - Tavole A1 con l'individuazione degli edifici (scala 1:5.000);
 - EUa Schede di analisi e disciplina particolareggiata;
 - EUb Schede di analisi e disciplina particolareggiata;
- Edifici storici nel territorio rurale:

- Tavole A1 con l'individuazione degli edifici (scala 1:5.000);
- ERa Schede di analisi e disciplina particolareggiata;
- ERb Schede di analisi e disciplina particolareggiata;
- ERc Schede di analisi e disciplina particolareggiata;
- ERd Schede di analisi e disciplina particolareggiata;
- ERe Schede di analisi e disciplina particolareggiata;

STRATEGIA PER LA QUALITÀ URBANA ED ECOLOGICO-AMBIENTALE

- R Strategia per la Qualità Urbana ed Ecologico-Ambientale;
- Tavola D1 Dotazioni territoriali (scala 1: 10.000);
- Tavola D2 Quadro sinottico delle criticità (scala 1: 15.000);
- Tavola D3 Progetto delle reti ecologiche (scala 1: 15.000);
- Tavola D4 Strategie per la qualità urbana ed ecologico ambientale (scala 1: 15.000);

VALSAT

- ValR - Documento di Valsat;
- Val - Tavola della suscettività' alla trasformazione – scala 1:15.000;
- ValS - Sintesi non tecnica;
- Vinca - Studio di incidenza;
- ValD - Dichiarazione di Sintesi;

MICROZONAZIONE SISMICA E CONDIZIONE LIMITE PER L'EMERGENZA (CLE)

- SR1 Relazione descrittiva dello studio di microzonazione sismica;
- SR2 Archivio delle indagini;
- SR3 Relazione descrittiva della CLE;
- Tavola S1.A Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica (MOPS) (scala 1:10.000);
- Tavola S1.B Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica (MOPS) (scala 1:10.000);
- Tavola S2.A Carta di microzonazione sismica di livello 3 - FAPGA (scala 1:10.000);
- Tavola S2.B Carta di microzonazione sismica di livello 3 - FAPGA (scala 1:10.000);
- Tavola S3.A Carta di microzonazione sismica di livello 3 - FH0.1-0.5 (scala 1:10.000);
- Tavola S3.B Carta di microzonazione sismica di livello 3 - FH0.1-0.5 (scala 1:10.000);
- Tavola S4.A Carta di microzonazione sismica di livello 3 - FH0.5-1,0 (scala 1:10.000);
- Tavola S4.B Carta di microzonazione sismica di livello 3 - FH0.5-1,0 (scala 1:10.000);
- Tavola S5.A Carta di microzonazione sismica di livello 3 - FH0,5-1,5 (scala 1:10.000);
- Tavola S5.B Carta di microzonazione sismica di livello 3 - FH0,5-1,5 (scala 1:10.000);
- Tavola S6.A Analisi della condizione limite per l'emergenza (scala 1:10.000 con particolari alla scala 1:2.000);
- Tavola S6.B Analisi della condizione limite per l'emergenza (scala 1:10.000 con particolari alla scala 1:2.000);

APPROFONDIMENTO RISCHIO IDRAULICO

- Tavola ID1 Rischio idraulico: stato di fatto (scala 1:15.000);

PIANO DELL'ARENILE E DEL PORTO

- R - Relazione e scheda di conformità DGR 468/2003;
- N – Norme;
- PP1 - Stato di fatto porto – 1:2000;
- PP2 - Stato di Progetto porto – 1:2000;
- PA1 - Stato di fatto Arenile - 1:2000 (PA1a / PA1b);
- PA2 - Stato di Progetto Arenile - 1:2000 (PA2a / PA2b);
- ValR - Valsat e Sintesi non tecnica;
- ValD - Dichiarazione di Sintesi;

PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA

- ZacR – Relazione;
- ZacN – Norme;
- Zac1 – classificazione acustica del territorio comunale (Zac1A / Zac1B);

- Zac2 – fasce di pertinenza delle infrastrutture di trasporto ai sensi del DPR 142/2004;
- 9) di dare atto altresì che tutta la documentazione ed elaborati originali in formato digitale di cui al precedente punto 8) è contenuta all'interno di 1 Dvd, riproducibile ma non modificabile, realizzato nel rispetto dell'atto di indirizzo di cui alla deliberazione del Consiglio Regionale n. 484/2003, depositato presso la Segreteria Generale;
 - 10) di dare atto, ai sensi dell'art. 37 L.R. 24/2017, che la nuova pianificazione comunale recepisce integralmente e coordina le prescrizioni ed i vincoli che derivano dai piani, provvedimenti amministrativi o legislativi sovraordinati relativi alla regolazione dell'uso del suolo nella *Tavola dei Vincoli*, quale condizione di legittimità del PUG, costituita dagli elaborati V1, V2, V3, V4 e V5 e dalla Scheda dei Vincoli posta in appendice all'elaborato R Relazione di progetto;
 - 11) di impegnare l'Amministrazione Comunale, ad adottare procedure analoghe alle informative antimafia nei confronti dei soggetti economici imprenditoriali interessati dai provvedimenti posti in essere conseguentemente al presente atto, alla luce dei protocolli siglati con la locale Prefettura in materia di lotta alla criminalità organizzata e tenuto conto della necessità di un più stringente controllo su potenziali infiltrazioni mafiose;
 - 12) di dichiarare, così come previsto dalla nota prot. 31056 del 30/05/2018, la conformità del Piano dell'Arenile alle Direttive Regionali di cui alla DCR n.468/03, in forza della sopravvenuta approvazione della L.R. 24/2017, così come evincibile dall'elaborato denominato "*PR - Relazione polo funzionale e scheda di conformità DGR 468/2003*", facente parte della documentazione già adottata il 15/06/2017;
 - 13) di dare mandato all'Ufficio di Piano del Comune di provvedere agli adempimenti conseguenti al presente atto quali:
 - deposito per la libera consultazione di copia integrale del PUG presso la sede comunale, ai sensi dell'art. 46 della L.R. 24/2017 e dell'art. 32 della L.R. n. 20/2000;
 - pubblicazione nel BURERT dell'avviso di avvenuta approvazione del PUG;
 - pubblicazione sul sito web dell'Ente, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 24/2017, dell'art. 5 comma 8 della L.R. n. 20/2000 e dell'art. 17 del D. Lgs. 152/2006, della presente deliberazione e della Dichiarazione di Sintesi;
 - pubblicazione del PUG, comprensivo della *Tavola dei vincoli* e relative Schede dei vincoli, sul sito web dell'Ente, ai sensi dell'art. 39, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 33/2013;
 - trasmissione di copia della presente deliberazione e del PUG approvato alla Provincia e alla Regione, ai sensi dell'art. 46, comma 9, della L.R. n. 24/2017 e dell'art. 32, comma 12, della L.R. n. 20/2000;
 - 14) di dare atto che:
 - ✓ ai sensi dell'art. 338 del Testo Unico delle Leggi Sanitarie, Regio Decreto n. 1265 del 27/07/1934 come modificato dalla Legge n. 166 del 01/08/2002, è maturato il silenzio assenso rispetto alla rimodulazione in deroga delle fasce di rispetto cimiteriali, comunque sempre maggiori di 50 m;
 - ✓ il Piano Urbanistico Generale (PUG) è conforme agli strumenti urbanistici sovraordinati, così come evincibile dal decreto del Presidente della Provincia di Ravenna n. 138 del 23/10/2018;
 - ✓ ai sensi dell'art. 3 comma 4 e dell'art. 46 comma 10 della L.R. 24/2017 e dell'art. 32 comma 13 della L.R. n. 20/2000, la nuova pianificazione comunale entra in vigore dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso dell'approvazione;
 - ✓ ai sensi dell'art. 3 della L.R. 24/2017 e dell'art. 41 comma 1 della legge regionale n. 20/2000, i contenuti del Piano Urbanistico Generale (PUG) sostituiscono e abrogano i contenuti della Variante Generale al PRG approvata con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 465 del 09/05/1997 e pubblicata sul BUR n. 57 del 18/06/1997;
 - ✓ la presente deliberazione comporta, a seguito dell'attuazione delle previsioni di piano, riflessi sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente in quanto

verranno acquisite al patrimonio comunale aree, opere a scomputo e percepiti oneri e imposte, i cui importi, sono solo in parte al momento quantificabili, poiché legati alla effettiva attuazione delle previsioni di piano e determinati in funzione degli effettivi progetti che saranno presentati in tempi al momento non definibili; per gli oneri relativi alla gestione e manutenzione delle opere realizzate, gli Enti e Servizi gestori provvederanno ad inserirli nei rispettivi bilanci, successivamente al collaudo ed acquisizione delle opere di urbanizzazione;

- ✓ il Responsabile di Procedimento del presente provvedimento, è il Dirigente del Settore Programmazione e Gestione del Territorio, competente ad attivare tutte le fasi procedurali successive.

La presente delibera è firmata digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, come segue:

Il Presidente
Francesco Balsamo

Il Segretario Generale
Alfonso Pisacane